Direttive anticipate CRS
Condizioni generali

Berna, (settembre 2023)

Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti contrattuali tra il disponente* e l'associazione Croce Rossa Svizzera (CRS) a Berna. Esse fungono da base giuridica per il deposito delle direttive anticipate presso la CRS e stabiliscono i diritti e i doveri di entrambe le parti. La firma giuridicamente valida delle direttive anticipate CRS da parte del disponente implica l'accettazione delle condizioni generali, le quali, salvo disposizioni contrarie indicate qui di seguito, prevalgono su ogni norma di legge.

1. Contenuto del contratto

Redigendo le direttive anticipate, il disponente designa in modo vincolante le terapie mediche cui accetta o rifiuta di sottoporsi qualora dovesse divenire incapace di discernimento. Si tratta di un documento firmato a mano e datato che riflette le convinzioni personali e la libera volontà del disponente al momento della stesura. Se cambia idea, il redattore può ovviamente aggiornare, revocare o distruggere le direttive anticipate in ogni momento.

È inoltre possibile avvalersi di un servizio a pagamento che permette di depositare le direttive anticipate CRS in una banca dati protetta presso la CRS. In caso di incapacità di discernimento temporanea o permanente del disponente, i medici curanti hanno così accesso in ogni momento alle direttive anticipate rivolgendosi alla centrale di allarme di Curena AG.

2. Offerta di consulenza delle associazioni cantonali della Croce Rossa (AC CR)

Diverse AC CR offrono consulenza a pagamento per tutte le questioni legate alle direttive anticipate; si tratta di un servizio concepito per fornire assistenza durante la fase di stesura. Se il disponente decide di usufruire di questa possibilità, stipula con l'AC CR del caso un mandato di consulenza che stabilisce l'entità della prestazione. La prestazione si conclude con la firma delle direttive anticipate e il saldo della fattura.

3. Deposito delle direttive anticipate

Per depositare le direttive anticipate presso la CRS è necessario inviarcele in versione originale, integrale e recante data e firma apposte a mano. La CRS ne esamina comprensibilità e correttezza formale e contatta il redattore qualora fosse consigliabile apportare delle modifiche. Il deposito è a pagamento.

Oltre al deposito dell'originale, le direttive anticipate vengono registrate in forma elettronica in una banca dati protetta. Il redattore riceve una tessera da conservare ad esempio nel portafogli sulla quale figura il numero della centrale di allarme, tramite il quale i medici possono, qualora necessario, chiedere di consultare il documento 24 ore su 24.

La CRS consiglia inoltre di consegnare una copia delle direttive anticipate a una persona di fiducia e/o al proprio medico curante.

* Tutte le denominazioni sono valide per entrambi i sessi.

4. Centrale di allarme di Curena AG
Nel caso in cui il disponente, incapace di discernimento temporaneamente o in maniera permanente, necessitasse di misure mediche, il medico curante verifica l'esistenza di direttive anticipate. Se queste ultime sono state depositate, la centrale di allarme di Curena AG può accedervi e visionarle, per poi trasmetterle al personale medico curante.

5. Aggiornamento
In Svizzera le direttive anticipate hanno durata illimitata. Dal momento che è importante che esse rispecchino sempre le volontà attuali del proprietario, è bene che siano costantemente aggiornate e, se del caso, modificate.

Chi ha depositato presso la CRS le proprie direttive anticipate CRS riceve regolarmente (ogni tre o quattro anni) un promemoria da parte della CRS o della AC CR competente che invita a riesaminarle ed eventualmente modificarle. Ogni nuova versione del documento va datata, firmata e trasmessa alla CRS. Ricordiamo che anche il deposito di un aggiornamento delle direttive anticipate è un servizio a pagamento.

6. Obbligo di informazione
Il disponente è tenuto a tenere aggiornati l'indirizzo e i nomi indicati alla CRS. Le comunicazioni della CRS vengono considerate recapitate se sono state inviate all'ultimo indirizzo indicato dal disponente.

Il disponente ha il diritto di ottenere in ogni momento informazioni sull'origine, il destinatario e lo scopo dei suoi dati personali memorizzati. Può inoltre pretendere che questi vengano corretti, bloccati, restituiti o eliminati. La CRS è tuttavia tenuta a rispettare disposizioni di legge vincolanti, in particolare per quanto riguarda i termini di conservazione.

7. Revoca/Cessazione della custodia e distruzione dei dati
Il disponente ha il diritto di revocare le direttive anticipate in qualsiasi momento richiedendo per iscritto presso la CRS la loro cancellazione, distruzione o restituzione (v. indirizzo al punto 12). La cancellazione, distruzione o restituzione dei documenti o dati determina il termine del contratto di custodia delle direttive anticipate e libera la CRS da qualsiasi obbligo. La CRS cancella immediatamente le direttive anticipate non appena il loro deposito si renda inutile in quanto documenti non più utilizzabili per lo scopo indicato.

In caso di comunicazione di decesso del disponente, i dati elettronici depositati vengono cancellati. Il disponente è pertanto pregato di comunicare a parenti o persone con diritto di rappresentanza che, in caso di morte, spetterà a loro informarne la CRS, facendole pervenire un certificato di morte. La versione originale delle direttive anticipate viene invece conservata per ulteriori 24 mesi per eventuali procedimenti giudiziari e in seguito distrutta.

La CRS può revocare il mandato di custodia delle direttive anticipate senza preavviso e in ogni momento. Le direttive anticipate vengono distrutte dalla CRS al più tardi 115 anni dopo la data di nascita del disponente.

La CRS ha il diritto di modificare le presenti condizioni generali in ogni momento; se lo fa, è tenuta a comunicare le modifiche anticipatamente e in forma adeguata. Senza obiezione scritta entro un mese da questa comunicazione, le modifiche sono considerate accettate. In caso di obiezione, i clienti hanno la possibilità di interrompere con effetto immediato il contratto di custodia delle direttive anticipate, fatta eccezione per accordi specifici.

8. Protezione dei dati e obbligo di riservatezza
L'utilizzo dei dati personali avviene conformemente alla legge federale sulla protezione dei dati (LPD).

La CRS tratta i dati personali del disponente principalmente ai fini del deposito delle direttive anticipate e, in collaborazione con Curena AG, per comunicare queste ultime al personale medico in caso di incapacità di discernimento. I dati personali del disponente vengono inoltre utilizzati per la fatturazione nonché per l'adempimento degli obblighi contrattuali e dei nostri compiti previsti dagli Statuti. I dati del disponente possono essere trasmessi a terzi laddove necessario per l'adempimento contrattuale, in particolare quando le prestazioni vengono eseguite da uno dei nostri partner contrattuali o quando sussiste un interesse giustificato per la CRS. I principali destinatari sono i fornitori di cui ci avvaliamo, i fornitori di servizi informatici e le organizzazioni partner. I dati personali del disponente vengono memorizzati e trattati principalmente nel nostro sistema informatico in Svizzera. Il disponente deve tuttavia mettere in conto che, per determinate operazioni di trattamento dei dati personali, i suoi dati vengano trasmessi verso altri Paesi europei o extraeuropei nei quali si trovano alcuni dei fornitori di servizi informatici di cui ci avvaliamo (p. es. per l'invio della newsletter). Quando trasmettiamo dati verso Paesi in cui la legge non garantisce un livello di protezione dei dati adeguato, pretendiamo dai destinatari dei dati che vengano introdotte misure adatte a proteggere i dati personali (p. es. la conclusione delle cosiddette clausole contrattuali tipo, ulteriori precauzioni o misure altrimenti giustificate).

La CRS dispone di misure di sicurezza tecniche e organizzative per garantire la tutela dei dati personali nonché per proteggerli da trattamenti non autorizzati o illeciti e/o da perdite, cambiamenti, pubblicazioni o accessi involontari.

La trasmissione protetta dei dati da parte della CRS è assicurata da una connessione SSL sicura (Secure Socket Layer) che garantisce uno scambio criptato delle informazioni, a condizione che i browser del disponente supportino suddetta tecnologia. Tuttavia è importante sottolineare che lo scambio di informazioni su internet o altri dispositivi elettronici presenta sempre un certo margine di rischio; per questo motivo la CRS non può garantire la sicurezza assoluta delle informazioni che vengono trasferite secondo suddette modalità. Le informazioni confidenziali dovrebbero essere sempre trasferite tramite connessione criptata o inviate per posta.

Trattiamo o memorizziamo i dati personali del disponente fintanto che ciò risulta necessario per l'adempimento dei nostri obblighi contrattuali e legali. Quando i suoi dati personali non sono più necessari o il nostro servizio è arrivato a conclusione, i dati memorizzati presso la CRS vengono eliminati. Se disposto da una base legale, sono possibili termini di conservazione diversi. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali sono disponibili nell'informativa sulla protezione dei dati personali, consultabile sul sito redcross.ch.

Le informazioni contenute nelle direttive anticipate sono trattate in maniera confidenziale e anche collaboratori e istituzioni della CRS sono tenuti a riservare ai dati lo stesso trattamento.

In caso di incapacità di discernimento del disponente, informazioni relative all'esistenza e al contenuto delle direttive anticipate vengono comunicate esclusivamente al personale medico curante. Accettando le presenti condizioni il disponente autorizza la CRS a inviare per via elettronica, in collaborazione con Curena AG, le proprie direttive anticipate qualora dovesse presentarsi la situazione descritta. In caso di obbligo di comunicazione previsto dalla legge o di provvedimento giudiziale, la CRS può essere obbligata a trasmettere informazioni a terzi.

9. Costi

La CRS si occupa di fatturare il deposito delle direttive anticipate CRS. Se il disponente usufruisce dei servizi di consulenza di un'associazione cantonale della Croce Rossa, la fatturazione di tale prestazione così come delle prestazioni della CRS viene effettuata dall'associazione cantonale interessata. Il deposito delle direttive anticipate CRS e il servizio di consulenza delle associazioni cantonali sono servizi a pagamento. Le tariffe percepite per le prestazioni della CRS figurano sulla pagina web previdenza.redcross.ch e costituiscono parte integrante delle presenti condizioni generali.

10. Responsabilità

La CRS non risponde di eventuali svantaggi che potrebbero risultare dalle direttive anticipate che ha in custodia o dalla verifica volta a esaminarne correttezza e comprensibilità. In particolare la CRS non risponde dei dati relativi all'indirizzo o delle informazioni contenute nelle direttive. Nei limiti consentiti dalla legge, si declina qualsiasi responsabilità in caso di inadempimento o di esecuzione imperfetta del contratto (p. es. pregiudizi legati all'elaborazione delle direttive anticipate). In particolar modo, il mandante non ha alcun diritto al risarcimento per eventuali danni indiretti (danni conseguenti), sia in caso di responsabilità contrattuale che di responsabilità extracontrattuale.

11. Foro competente

Il presente contratto è retto esclusivamente dal diritto svizzero. Per ogni controversia il foro competente è la Sede della CRS a Berna.

12. Contatti/Indirizzi

Croce Rossa Svizzera
Direttive anticipate CRS
Rainmattstrasse 10
3001 Berna
previdenza@redcross.ch
previdenza.redcross.ch